

Gentili Clienti,

la presente per evidenziare importanti novità in materia di IVA per le imprese che operano nella Confederazione Elvetica.

A decorrere dall'1.01.2018 infatti, sono entrate in vigore in Svizzera le norme della Legge Federale RS 641.20 (c.d. **LIVA**) che prevedono che le imprese con volume d'affari superiore a 100.000 franchi Svizzeri (circa 86.000 Euro), saranno tenute a versare l'IVA oltralpe, attraverso l'apertura di un rappresentante fiscale, a fronte di prestazioni di servizi e forniture di beni, a chiunque effettuate, realizzate sul territorio svizzero

Il predetto limite non va più individuato sulla base delle sole operazioni realizzate in Svizzera, ma riguarda l'intero volume d'affari dell'impresa. Così ad esempio, se fino al 2017 un'impresa italiana che realizzava in Svizzera un lavoro per Euro 40.000, poteva ritenersi esonerata dagli obblighi IVA, dal 2018 per verificare la sua posizione deve considerare il volume d'affari mondiale, secondo le norme svizzere.

Le imprese rientranti nel nuovo obbligo, dovranno 'annunciarsi' all'Amministrazione Federale delle Contribuzioni e nominare un rappresentante fiscale in Svizzera.

Infine si segnala che con riferimento alle cessioni di 'modico valore' per le quali l'iva dovuta risulterebbe inferiore a 5 franchi svizzeri, è prevista l'applicazione dell'IVA qualora tali cessioni generino un volume d'affari in Svizzera almeno pari a 100.000 franchi. Quest'ultima previsione avrà efficacia dal 01.01.2019.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

STUDIO GECLA SRL STP